

PROCEDURA IN VIGORE NEL COMUNE DI BOLLATE IN MERITO A SCARICHI A PARETE

Alla luce della particolare problematica relativa al posizionamento in deroga di scarichi a parete per espulsione prodotti combustione il Comune di Bollate, in accordo con Ispettore Incaricato dalla Città Metropolitana di Milano, ha stabilito una procedura interna volta ad accertare che l'intervento in deroga risponda comunque ai requisiti minimi stabiliti da Regolamento Locale di Igiene, Decreto Legislativo 102/2014 e Norma UNI 7129/08.

L'installatore del generatore di calore per cui è previsto uno scarico fumi a parete dovrà depositare c/o il Servizio Sostenibilità Ambientale del Comune di Bollate la seguente documentazione:

- Dichiarazione di Conformità dell'impianto termico (generatore di calore + sistema espulsione prodotti combustione) ai sensi del D.M. 37/08 e s.m.i. corredata da allegati obbligatori consistenti nel progetto/schema impianto, relazione, elenco e tipologia componenti e materiali utilizzati, verifica di collaudo, copia certificato riconoscimento requisiti tecnico professionali, certificato camerale in corso di validità;
- Attestazione resa dal progettista dell'impianto ai sensi del comma 9bis del D.L. 102/2014 in cui assevera l'impossibilità tecnica a realizzare lo sbocco a tetto o in alternativa:
- Attestazione resa dall'installatore in cui dichiara in base a quale casistica di deroghe previste dal D.L. 102/2014 (artt. 9 bis e 9 ter) ricade l'intervento eseguito con allegata la dimostrazione grafica del rispetto delle distanze minime previste dalla Norma UNI 7129/08.

Si ribadisce comunque che l'indirizzo principale sancito sia dalle norme igienico-sanitarie sia dalle norme nazionali è quello per cui i fumi prodotti da impianti termici devono essere collegati ad appositi camini, canne fumarie o sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione, con sbocco sopra il tetto dell'edificio alla quota prescritta dalla regolamentazione tecnica vigente.

Si consiglia pertanto agli installatori, ove possibile ed al fine di evitare disagi e molestie, di collegare i generatori di calore a canne fumarie sfocianti oltre il tetto con apposito comignolo al fine di garantire un'adeguata dispersione dei prodotti della combustione.